

IPAB CASA DI RIPOSO "ALESSANDRO ROSSI" Arsiero (VI)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Dirigente, al quale conferire l'incarico di Segretario Direttore, per 18 ore settimanali e a tempo indeterminato (CCNL Area Dirigenza – Comparto Regioni e Autonomie Locali)

Criteria di valutazione

Il punteggio massimo conseguibile dai candidati è pari a 100 punti così suddivisi:

Titoli	punti 10;
Prova scritta teorica	punti 30;
Prova teorico-pratica	punti 30;
Prova orale	punti 30.

Per la qualifica dirigenziale l'art. 6, comma 4, del Regolamento, prevede che il superamento delle prove sia subordinato al raggiungimento di una valutazione non inferiore a **24/30** in ciascuna delle prove.

I dieci punti a disposizione per la **valutazione dei titoli**, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 22 del Regolamento, vengono così ripartiti:

Titoli di servizio	punti 4
Titoli di studio	punti 3
Titoli vari	punti 2
Titoli curriculari	punti 1

La Commissione decide ulteriori seguenti indicazioni di massima nella valutazione dei titoli prodotti dai candidati:

1. Titoli di servizio: fino ad un massimo di 4 punti.

Vengono valutati unicamente i servizi resi a decorrere **dal 01.01.2009**, escludendo i cinque anni di esperienza quali requisito per l'ammissione al concorso.

Nella valutazione dei titoli di servizio la Commissione si attiene a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento concorsuale. In particolare:

1.1 si intendono valutabili come titoli di servizio solamente il servizio prestato a tempo determinato o indeterminato alle dipendenze di Enti pubblici o privati, con professionalità attinente al posto in selezione:

a) se servizio in categoria pari a quella messa a concorso, o equivalente nel settore privato	per ogni mese lavorato	pt. 0,06
b) se servizio con qualifica immediatamente inferiore a quella messa a concorso (cat. D), o equivalente nel settore privato	per ogni mese lavorato	pt. 0,03

Non sono valutabili nella presente categoria i titoli di servizio non rientranti nella predetta classificazione.

1.2 I servizi prestati presso aziende private vengono valutati solo qualora sia possibile equiparare la categoria di inquadramento posseduta rispetto a quella prevista per il posto messo a concorso, con particolare riferimento al profilo professionale e all'orario settimanale.

1.3 Le frazioni di periodi di servizio, sia nel mese iniziale che finale, di durata superiore ai 15 (quindici) giorni, sono arrotondati a mese intero; sono trascurati i periodi inferiori a 15 giorni.

1.4 I servizi resi a tempo parziale saranno, inoltre, valutati in proporzione alla riduzione percentuale rispetto l'orario previsto per il tempo pieno.

1.5 Qualora non sia possibile desumere dalla certificazione prodotta dal concorrente l'effettiva durata dei servizi resi o la consistenza oraria di servizi svolti a tempo parziale od occasionali, i titoli relativi potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito dei titoli curriculari.

2. Titoli di studio: fino ad un massimo di 3 punti

2.1 La Commissione prende atto di quanto previsto dal Regolamento:

Punteggio acquisito nel titolo di laurea	Valutazione in punti
da 66 a 79	0,00
da 80 a 89	0,50
da 90 a 94	1,00
da 95 a 99	1,50
da 100 a 104	2,00
da 105 a 109	2,50
110 e lode	3,00

Il punteggio per il titolo di studio viene attribuito per un solo titolo. Nel caso in cui il candidato abbia presentato più titoli di studio validi per l'ammissione al concorso, la Commissione valuterà se considerarlo/i tra i titoli vari o curriculari.

3. Titoli vari: fino ad un massimo di 2 punti

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento, rientrano nella categoria dei titoli vari i titoli che comprovano un accrescimento della professionalità e che rientrino fra quelli predeterminati dalla Commissione. In questa categoria vengono valutati:

- le specializzazioni in attività tecnologiche di sussidio manuale (utilizzo software e simili);
- i corsi di perfezionamento su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché sia certificato il superamento della prova finale;
- le attività libero professionali.

In particolare la Commissione ritiene opportuno prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) specializzazioni in attività tecnologiche e corsi di perfezionamento in materie attinenti, con certificazione del superamento della prova finale	Per ogni specializzazione/corso	pt. 0,25
b) attività libero professionali in servizi attinenti al posto messo a concorso (le frazioni di periodi di servizio, sia nel mese iniziale che finale, di durata superiore ai 15 giorni, sono arrotondati a mese intero; sono trascurati i periodi inferiori a 15 giorni)	Per ogni attività	pt. 0,03

4. Curriculum: fino ad un massimo di 1 punto

Viene valutato, a discrezione della Commissione, in relazione all'attività formativa e professionale svolta dal candidato per quanto, in tutto o in parte, non apprezzabile nelle altre categorie di titoli ed adeguatamente documentata.

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

- Il candidato illustri la legislazione regionale in materia di Centri di Servizio per Anziani non autosufficienti. Inoltre il candidato si soffermi a descrivere le modalità di gestione di un nucleo "SAPA".
- Il candidato descriva il "soccorso istruttorio" previsto dal D.Lgs n. 50/2016.
- Il candidato descriva le attività contabili relative alla tenuta del Registro "Cespiti Ammortizzabili", anche nei casi in cui parte di questi beni abbiano beneficiato di un contributo in c/capitale.

TEMA N. 2

- Il candidato descriva la normativa prevista e le conseguenti procedure per la messa in mobilità del personale in "eccedenza" di una IPAB.
- Il candidato descriva i compiti esigibili al "Preposto" ai sensi del Dlgs 81/2008.
- Il Responsabile del Trattamento secondo la recente normativa GDPR n. 679/2016.

TEMA N. 3

- Il candidato illustri la normativa della Regione Veneto in materia di controlli sugli Organi delle IPAB.
- Dlgs n. 81/2008: "Il Datore di Lavoro" e il "Dirigente" nelle aziende private e in quelle pubbliche.
- La D.G.R. Veneto n. 780/2013: adempimenti del Segretario/Direttore e relativa descrizione.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato rediga uno schema di D.V.R. che ha come analisi il rischio connesso alla movimentazione manuale di anziani non autosufficienti in casa di riposo.

TEMA N. 2

Il candidato rediga uno schema di "contratto di ospitalità" per l'accoglimento di un anziano non autosufficiente in un Centro Servizi.

TEMA N. 3

Il candidato rediga uno schema di "rendicontazione annuale" relativa alla spesa del personale da trasmettere alla locale Azienda USL per gli adempimenti di cui all' "Accordo Contrattuale" di cui alla DGR n. 1231/2018.

PROVA ORALE

- Predisposizione di n.3 buste senza segni identificativi ognuna contenente n° 2 (due) **domande aperte**. I candidati devono estrarre a sorte una busta:

BUSTA 1

1. Il Piano di valorizzazione del Patrimonio di una IPAB che dispone anche di aree edificabili.
2. L'atteggiamento del Segretario Direttore Generale di un Centro Servizi nei confronti dei diversi stakeholder.

BUSTA 2

1. Il candidato illustri il progetto di trasformazione di un nucleo di 40 posti letto per persone "autosufficienti" in un nucleo per 24 anziani non autosufficienti.
2. L'atteggiamento del Segretario Direttore Generale di un Centro Servizi nei confronti dei diversi stakeholder.

BUSTA 3

1. L'"Accettazione" di una donazione e la sua destinazione.
 2. L'atteggiamento del Segretario Direttore Generale di un Centro Servizi nei confronti dei diversi stakeholder.
- **Test di verifica della lingua straniera** (la lingua straniera è a scelta del candidato) consistente nella traduzione da lingua straniera a lingua italiana di un articolo di giornale.
 - **Predisposizione al PC di una lettera tipo in word** da salvare e stampare.



Ufficio Personale
della Casa di Riposo A. Rossi